

DamsLab

La scena dentro e fuori la Soffitta svela il presente con la lente delle arti

PAOLA NALDI

La nuova stagione della Soffitta allarga gli orizzonti aggiungendo alla programmazione due nuove sezioni, dedicate alle "Arti Visive" e alla "Storia e società", che dialogheranno con i linguaggi del teatro, della danza, della musica e del cinema. Non è una scelta casuale ma come ha spiegato Gerardo Guccini, responsabile scientifico del cartellone, corrisponde alla complessità del sapere, alla multidisciplinarietà del corso di studi proposto dal Dipartimento delle arti dell'Alma Mater che «deve costruire un rapporto efficace e forte tra ricerca e possibilità di fruizione sociale». Come di consueto il programma prende il via intrecciando la commemorazione del Giorno della Memoria, proponendo oggi alle ore 21 il film "Il viaggio di Pentcho" e domani alle ore 19 lo spettacolo del Teatro delle Ariette "La notte", ispirato al romanzo autobiografico di Elie Wiesel.

Si proseguirà poi con un ampio calendario che, da qui fino a giugno, tiene insieme il

performance teatrali, 7 concerti, 8 laboratori, 10 presentazioni di libri e film, una ventina di incontri, conferenze, convegni internazionali. Sarà la dimostrazione pratica che il sapere dell'Ateneo non è avulso dalla città e intreccia relazioni con enti e associazioni. Ad esempio, lunedì 28 alle ore 17, la Soffitta entrerà per la prima volta nei programmi di Art City con il progetto "Curatore per un giorno", ideato da Lucia Corrain, Silvia Evangelisti, Silvia Grandi in collaborazione con il Mambo: gli studenti proporranno agli spazi del DamsLab una esposizione con un artista, protagonista della mostra "That's it!" al Mambo.

La programmazione teatrale illumina alcuni dei protagonisti più originali e interessanti della scena contemporanea. Un focus su Lorenzo Gleijeses (figlio del più noto Geppy) proporrà la visione il 29 gennaio dello spettacolo "Una giornata qualunque del danzatore Gregorio Samsa", nato dall'incontro tra l'attore, Eugenio Barba e l'Odin Teatret.

Teatro Valdoca proporrà una serie di laboratori per mettere in scena all'Arena del Sole, a maggio, lo spettacolo "Il seme della Tempesta". E ancora il 22 febbraio, ci sarà l'anteprima nazionale del nuovo lavoro musicale-performativo della **Compagnia della Fortezza**, "Il figlio della tempesta" di Armando Punzo e del premio Ubu Andrea Salvadori. La collaborazione con Ert proseguirà con un focus dedicato a Lucia Calamaro, in scena ad aprile.

Nella nuova sezione "Storia e società" rientra anche l'incontro "Audience development: politiche e pratiche tra sociologia e teatro" che si concluderà con lo spettacolo "Amleto Experience" presentato dall'associazione Amici di Luca da Alessandro Bergonzoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ariette e Valdoca, Fortezza e Odin. E per la prima volta il Centro entra in Art City con "Curatore per un giorno"

